



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. I
cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 338.1621719

www.allevamentodelbugallo.it

info@allevamentodelbugallo.it

La presa di punto;

La “presa di punto” è il comportamento che ha il cane nell’attimo che precede la ferma, avvertita l’emanazione.

Si giudica sempre come il cane cerca e ferma mentre la “presa di punto” viene spesso trascurata nella valutazione dell’azione, è invece un momento importante in cui si ha evidenza delle qualità olfattive del soggetto, mentre nella ferma il cane è già in contatto olfattivo con il selvatico, nella “presa di punto” il cane avverte per la prima volta la sua presenza, interrompe l’azione di cerca, si mette in ferma.

La “presa di punto” a seconda della razza può essere “scivolata” come nei setter che rallentano e vanno in ferma o “bloccata” come nei Pointer o nei bracchi.

Anche per la “presa di punto” valgono gli stessi concetti espressi nella ferma, ovvero non esiste una distanza ottimale alla quale il cane può avventare il selvatico che può variare a seconda delle capacità olfattive, delle differenti caratteristiche del terreno, della vegetazione, della temperatura, di umidità, di vento, differenti specie di selvaggina, differenti condizioni fisiologiche, numero di incontro che il soggetto ha fatto nelle sue esperienze venatorie. È evidente che maggiore è la distanza a cui avviene la “presa di punto” e più alte saranno le qualità olfattive del soggetto.

Come la ferma anche la “presa di punto” di un cane non si corregge ed è quello che è, ma quanto più avviene in modo espressivo ed è imperiosa tanto maggiori saranno le doti naturali di quel soggetto e le sensazioni che potrà procurare al conduttore ed a tutti coloro che assistono all’azione.

La “presa di punto” ottimale si ha quando il cane correndo nella cerca avverte l’emanazione che gli proviene a vento e davanti a sé in terreno scoperto, in questo caso se “scivolata” il cane rallenta e ferma, se avviene di scatto si blocca e ferma.

Il bloccaggio del moto della cerca avviene sempre puntando gli anteriori ed in questa fase una costruzione importante e muscolata del torace è fondamentale soprattutto nei cani che fermano di scatto e dalla cerca molto veloce.

Nel caso di “presa di punto” su selvatici nel bosco fitto si può assistere ad una azione di “dettaglio” del cane per determinarne esattamente la posizione, in questo caso il cane ha avvertito la presenza del selvatico, ma deve ancora determinare dove si trova esattamente, il “dettagliare” gli serve per poter individuare nel fitto della vegetazione la posizione dell’animale senza farlo volare, in questa azione il cane rallenta il moto e perlustra il terreno in cerchi, determinata la posizione va in ferma.

La “presa di punto” è valida se seguita da ferma sul selvatico, la “presa di punto”



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “*Franco Barsottini*”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1

cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 338.1621719

www.allevamentodelbugallo.it

info@allevamentodelbugallo.it

seguita da una ferma in bianco o su “calda” denota scarse doti olfattive, devono essere tollerate in soggetti giovani o poco esperti.

Prese di punto particolari sono:

- Presa di punto di “rovescio”, quando il cane avverte improvvisamente l’emanazione del selvatico portatagli dal vento nella direzione opposta alla sua corsa e non può far altro che girare su sé stesso di scatto.
- Presa di punto “girata”, quando il cane, dopo una prima ferma, gira attorno al selvatico per porlo tra lui e il conduttore, nelle prove cinofile non è ammessa ma nella caccia praticata spesso può essere molto utile. Bisogna però distinguere se questa azione è dovuta ad un comportamento intelligente del cane o se invece è dovuta ad una scarsa capacità olfattiva che porta il cane a dover dettagliare per determinare l’esatta posizione del selvatico.

La valutazione della “presa di punto” di un soggetto è determinante per stabilire le sue capacità olfattive, tale valutazione deve essere fatta considerando più incontri ed in condizioni ambientali diverse.